

Baldazzini



BIOGRAFIA

Roberto Baldazzini, nasce a Vignola il 18 agosto 1958.

Accanito lettore nonché collezionista di riviste glamour anni '50 e di fumetti classici americani, Baldazzini trae ispirazione tanto dal cinema hollywoodiano anni '40 e '50 che dai maestri come Hal Foster ed Alex Raymond; l'uso assiduo dei retini suggerisce un rimando alla pop art di Roy Lichtenstein.

Il suo esordio fumettistico avviene nel 1980 sulla fanzine "Pinguino Guadalupa". Nel 1982 Luigi Bernardi lo chiama a collaborare alla neonata rivista "Orient Express" sulla quale

nasceranno i personaggi di Alan Hassad (testi di D. Brolli) e Stella Noris (testi di L. Canossa). Autore completo realizza storie e personaggi pubblicati sulle riviste del fumetto come "Tempi Supplementari", "Cyborg," "Nova Express", "Comic Art" e "Blue". Sulle pagine di "Blue" la sua vena erotica trova il modo di esprimersi attraverso la creazione di nuovi e originali personaggi: Chiara Rosenberg (testi di C.Pes), Ginger&Rogers, Beba e la serie di Casa Howhard. Il primo volume della serie viene editato con una prefazione scritta dal grande Moebius che così recita:

"Non si conoscono ancora i limiti dell'immaginario in materia di sessualità. La letteratura ha una tradizione, e anche una bibbia nella persona del "divino" marchese... e la prosa sadiana, benché arcaica, ha tutto il vigore di una pianta capace di fornire un'ombra maestosa. Quanto alle altre arti sono per lo più ai primi balbettii ancora imbrigliate nel corsetto delle censure... Il fumetto, da parte sua, beneficia di una sorta di impunità (lato buono della relativamente scarsa considerazione in cui viene tenuto) ed è fin troppo lunga la lista degli artisti che ci hanno tuffato nei diversi inferni della perversione. Ma ecco apparire Roberto Baldazzini, padrone di una tecnica grafica imperiale... nutrita di mille referenze plastiche, certo, però del tutto originale nella sua rappresentazione del mondo... d'una originalità che stona nell'universo del fumetto, spesso e volentieri melodrammatico, perché qualsiasi ricorso al controllo del segno implica anche severità e rigore. Ed ecco che questo verbo atono si mette al servizio di una visione fantasmatica senza freni di sorta, ma priva pure di qualsiasi

ROBERTO BALDAZZINI

Studio: via Antonio Locatelli, 35 – Vignola (MO) - tel: 059774701 - info@baldazzini.it



collera, di qualsiasi colpevolezza e direi perfino di qualsiasi tormento...Ci troviamo in un mondo sessuale di una serenità che ci prende alla gola, come di fronte allo spettacolo di un paradiso non perduto, ma non ancora trovato... Baldazzini è un angelo che ci lascia intravedere il sogno accecante dei nostri desideri...”

Il suo segno singolare, denso di rimandi alla pop art, lo sintonizza con il mondo della comunicazione pubblicitaria. Infatti il suo segno nitido ed estremamente intellegibile si presta a riempire tanto gli spazi minuscoli come quelli di un logo, quanto gli spazi sconfinati della cartellonistica pubblicitaria conservando una possente visibilità anche in mezzo a tutti gli altri segni che compongono la giungla semiotica urbana. Realizza così campagne per la Erg, ridisegnando il character di Superman; per la Axe; le Ferrovie dello Stato; la Salvarani; cataloghi di design per Alessi e Philips. Le sue illustrazioni si potevano trovare sulle pagine de “Il Manifesto”, di “Vanity”, “Per Lui”, “Marie Claire”, “Lei”. Nel 1997 realizza la campagna triennale per il lancio definitivo dei telefoni cellulari Tim; per questo progetto viene chiamato a creare un intero mondo a fumetti che ruota attorno al nuovo mezzo di comunicazione.

Dal 2000 la sua attività di pittore trova la possibilità di emergere in una serie di personali presso la Mondo Bizarro Gallery, per proseguire con la Little Nemo Gallery. Ha esposto in diverse personali in Italia, in Francia e negli USA, sperimentando con il progetto “Selinute” anche elaborazioni grafiche digitali. Come saggista ha pubblicato: Sexyrama - L’immagine della donna nelle copertine dei periodici dal 1960 al 1979 (Coniglio Editore, 2008), e Sofia Loren, rapita dal cinema – I fotoromanzi di Sofia Lazzaro (1950-1952) (Struwwelpeter, 2010).

Amato da Ettore Sottsass, Moebius e Nanni Balestrini, è considerato uno dei disegnatori fetish più importanti del mondo; i volumi della serie Casa Howard sono stati tradotti in cinque lingue. In Francia su testi di Jean-Pierre Dionnet ha lavorato alla serie “Des Dieux et Des Hommes”, pubblicato in Italia da Panini comics. Per la Sergio Bonelli Editore, Baldazzini ha disegnato un romanzo a fumetti dal titolo Hollywoodland (testi di Michele Masiero, 2018). Per l’editore francese Glénat, nel 2021, è uscita in Francia la biografia a fumetti di Jayne Mansfield, scritta da Jean-Michel Dupont. “L’inverno di Diego”, The Box Edizioni 2013, porta l’autore su temi narrativi legati alla storia contemporanea della seconda guerra mondiale, ora pubblicato in Francia da Fordis, con il seguito di “L’estate di Silvana” e “L’autunno di Nicola”. La quadrilogia si completerà con “La primavera di Bianca” attualmente in lavorazione!

ROBERTO BALDAZZINI

Studio: via Antonio Locatelli, 35 – Vignola (MO) - tel: 059774701 - info@baldazzini.it